

## OSSERVATORIO SULLA GIUSTIZIA CIVILE DI MILANO

### **Tablette integrate a punti per la liquidazione del danno non patrimoniale derivante da perdita del rapporto parentale – Edizione 2022**

#### **Report cronologico sui lavori del Gruppo 3 (aggiornato al 28.06.2022)**

**2015:** costituzione di un gruppo di studio (Gruppo 3, coordinato dalla Pres. Adriana Cassano Cicuto) sul danno da perdita del rapporto parentale con l'obiettivo di svolgere un accurato monitoraggio delle sentenze in materia di liquidazione del danno da perdita/grave lesione del rapporto parentale al fine di verificare i criteri con cui i giudici liquidano il danno da perdita/grave lesione del parente e, se necessario, modificare la veste grafica e la nota illustrativa della tabella milanese vigente sul danno da perdita/grave lesione del rapporto parentale.

**2016-2018:** raccolta e disamina di 415 domande liquidate in sentenza per danno da perdita/grave lesione del rapporto parentale; elaborazione di una griglia di analisi dei valori monetari, liquidati per ciascun soggetto legittimato, e delle motivazioni esposte nelle sentenze; approvazione del documento del 5.07.2018, avente ad oggetto la *“Nuova veste grafica dei criteri orientativi del danno da perdita/grave lesione del rapporto parentale”*, pubblicato sul sito del Tribunale di Milano il 12.07.2018; già in tale documento si evidenzia la criticità della tabella del danno da perdita del congiunto, nella parte in cui prevede *“liquidazioni per importi assai differenziati, con range in aumento fino al 100% di quello base, per la prima serie dei prossimi congiunti, e fino al 500%, per la seconda serie dei prossimi congiunti (in favore del fratello e del nonno)”*.

**2019-aprile 2021:** raccolta e inserimento nella griglia di ulteriori sentenze, elaborazione di sette *“range”* di liquidazione e disamina comparata dei precedenti in base al tipo di rapporto parentale; si ricercano nelle sentenze raccolte dei *leading cases* (sentenze pilota); in totale, nel corso di numerose riunioni, e grazie all'aiuto di tanti avvocati componenti del Gruppo sono raccolte, inserite nella griglia ed esaminate complessivamente circa 600 sentenze.

**28.05.2021 (riunione del Gruppo danno, on line - 58 partecipanti):** il Pres. Spera osserva che Cass. 10579/2021, condivisibile o meno che sia, è chiaramente una sentenza che inaugura un nuovo orientamento della Cassazione in materia di liquidazione del danno da perdita del parente; rileva che i vigenti criteri milanesi di liquidazione del danno parentale (età vittime primaria e secondaria, convivenza, ecc.) sono stati tutti confermati dalla Cassazione n. 10579/2021, che nulla ha obiettato anche sulla congruità dell'importo massimo liquidabile, lamentando solo l'eccessiva discrezionalità tra il valore medio-base ed il massimo; propone quindi di abbandonare il progetto di enucleare *leading cases* ed adeguarsi ai principi espressi dalla sentenza della Cassazione, elaborando una nuova *“tabella a punti”* (calcolati sul valore massimo dell'attuale tabella diviso 100), basata sul monitoraggio di sentenze (già raccolte) e fermi i valori monetari massimi dell'attuale tabella, in particolare partendo dal valore medio-base con la previsione di 50 punti in aumento e 50 punti in diminuzione; nel dibattito che segue, in diversi interventi si manifesta adesione alla proposta, alcuni invece esprimono perplessità sulla fattibilità di una siffatta tabella a punti e sul nuovo orientamento della Cassazione; dopo ampia discussione, si decide di verificare se sia possibile realizzare in concreto una tabella *“a punti”* che sia coerente con il monitoraggio e nel frattempo accertare se l'orientamento di Cass.

10579/2021 (per tutti alquanto innovativo e per alcuni anche opinabile) sarebbe stato realmente confermato da altre pronunce di legittimità.

**Luglio 2021:** un componente del Gruppo 3 elabora una prima bozza di tabella a punti del danno parentale, adottando il metodo della “media dei punti”, senza tuttavia il confronto con il monitoraggio.

**Settembre-novembre 2021:** il Pres. Spera, preso atto dell'enorme complessità di tradurre i vigenti criteri milanesi di liquidazione del danno in una “tabella a punti”, aggiunge se stesso e la dott.ssa Ilaria Gentile nel coordinamento del Gruppo 3; richiede la collaborazione temporanea di un altro giudice e di altri due componenti (storici) del Gruppo 3, al fine di elaborare ulteriori tabelle a punti da sottoporre al Gruppo 3 e, in particolare, una tabella che parte dal valore medio-base, come ipotizzata nel corso della riunione del 28.05.2021, ed un'altra tabella basata sul criterio di assegnazione dei punti per somma, corredate di confronto con il monitoraggio.

**13.12.2021 (riunione *on line*):** si prende atto che l'orientamento inaugurato da Cass. 10571/2019 è stato confermato da altre pronunce di legittimità; si esaminano tre ipotesi di diverse tabelle a punti (la prima, per somma/differenza di punti a partire dal valore medio-base; la seconda, per somma di punti partendo da zero, corredata di casi per il confronto con il monitoraggio; la terza, per media di punti); tutte le ipotesi distribuiscono i punti in base alle cinque circostanze indicate dalla Cassazione e dai criteri orientativi delle attuali Tabelle milanesi (età della vittima primaria, età della vittima secondaria, convivenza, presenza di congiunti superstiti, intensità della relazione affettiva). Si conviene che la prima tabella (quella per somma/differenza di punti partendo dal valore medio-base) è concretamente impraticabile perché, per renderla coerente con il monitoraggio, bisognerebbe in più occasioni diminuire i valori monetari, già ottenuti e liquidabili con gli altri parametri, in ragione dell'età avanzata della vittima primaria e/o secondaria: questa soluzione appare non condivisibile sia per ragioni etiche e di buon senso, sia per la struttura e la dinamica del processo (domanda ed eccezione ed oneri conseguenti). Si rilevano una serie di criticità nella seconda tabella (quella per somma di punti), in particolare il disallineamento al ribasso rispetto ai valori monetari del monitoraggio ed al valore medio-base delle tabelle attuali; inoltre, si perviene al valore massimo previsto dalla tabella vigente in un solo caso, ecc. Parimenti si riscontrano criticità anche nella terza tabella, quella per media, in quanto manca il confronto con il monitoraggio ed appare troppo complicata; si osserva come, mediante il sistema di tabella a punti, il valore “medio-base” non potrà mai essere eguale per tutte le fasce di età, risultando necessariamente differenziato per fasce di età; taluni continuano a contestare la necessità che l'Osservatorio adegui la tabella a Cass. 10579/2021 ed anche la concreta fattibilità di una tabella a punti coerente con il monitoraggio, ma la maggioranza conviene sull'idea di provare a risolvere le criticità (cfr: mail del 14.12.2021 di riepilogo dei contenuti della riunione del 13.12.2021 e mail del 31.12.2021).

**4.02.2022 (riunione del Gruppo 2 sul danno alla persona dell'Osservatorio nazionale, *on line*):** gli esponenti degli altri Osservatori chiedono notizie dei lavori del Gruppo 3, rappresentando che diversi giudici di tutta Italia stiano rinviando le decisioni in attesa del ventilato adeguamento della Tabella milanese a Cass. 10579/2021; il Pres. Spera riassume lo stato dei lavori del Gruppo 3 e chiede una valutazione sulle due ipotesi in esame (tabella per media e tabella per somma di punti): dopo un ricco scambio di idee, il Gruppo 2 condivide la riflessione per cui, fermo che ogni decisione spetta all'Osservatorio ambrosiano, appare forse preferibile la soluzione della tabella per somma di punti rispetto alla tabella di media dei punti, in quanto appare coerente con la prassi delle liquidazioni in materia attribuire circa il 30% dei punti alla circostanza E (intensità della relazione affettiva perduta), mentre nella soluzione della tabella per media il peso di tale circostanza è diluito con le altre circostanze con le quali fa media, pesando solo nella misura del 20%; il Gruppo 2 (nazionale) conclude nel senso di attendere l'esito dei lavori milanesi, chiedendo se possibile di partecipare alla riunione in cui sarà presentato il documento conclusivo dell'Osservatorio milanese.

**Marzo 2022 (“stress test” con i giudici):** i coordinatori decidono di procedere ad uno “stress test” delle due tabelle, per somma e per media: in particolare, a 24 giudici delle Sezioni civili del Tribunale

e della Corte d'appello che liquidano il danno da perdita del parente (Sezione Prima, Decima, Undicesima e Sezione Lavoro del Tribunale e consiglieri della Corte d'appello) sono trasmesse le due tabelle (per somma e per media), emendate secondo le indicazioni emerse alla riunione del 13.12.2021 (dai coordinatori la tabella per somma, e da alcuni componenti del Gruppo la tabella per media), e comprensive, in relazione a 10 diversi casi pratici, del confronto di quanto sarebbe liquidabile con tali tabelle e quanto risulta liquidato in concreto dalle sentenze del monitoraggio, chiedendo individualmente agli intervistati quale delle due tabelle appaia per loro preferibile, anche come prima impressione immediata: 21 magistrati su 24 hanno motivatamente optato per la tabella per somma di punti; tutti gli intervistati si sono complimentati per il lavoro che stava svolgendo il Gruppo 3; diversi hanno proposto ulteriori suggerimenti; alcuni hanno sottolineato l'importanza di lasciare un margine di discrezionalità per il giudice; stante la rilevanza delle risposte raccolte e dei suggerimenti proposti, i coordinatori decidono di condividere le risposte (previa anonimizzazione) con il Gruppo 3, unitamente a tutti i documenti sottoposti ai giudici per lo "stress test".

**5.04.2022 (riunione on line, 52 partecipanti):** i coordinatori riportano al Gruppo le riflessioni del Gruppo 2 "danno alla persona" dell'Osservatorio nazionale, illustrano i documenti sottoposti ai giudici con lo "stress test" e gli esiti delle interviste ai giudici, ed evidenziano come alcuni spunti interessanti presenti nella tabella per media siano stati inseriti nella tabella per somma (sotto forma di indici per la liquidazione della lettera E); il Gruppo prende atto della netta preferenza dei giudici verso la soluzione della tabella per somma, con conseguente necessario abbandono dell'ipotesi di tabella per media di punti; si dà atto che in diversi tribunali, compreso quello di Milano, alcuni giudici non adottano più la tabella milanese per la liquidazione del danno parentale, in quanto incoerente con i principi espressi da Cass. 10579/2021. Si valuta nuovamente come procedere: taluni ribadiscono la non condivisibilità dei principi espressi da Cass. 10579/2021 e, quanto alla tabella per somma, alcuni partecipanti svolgono le seguenti obiezioni: occorre cogliere l'occasione per migliorare la tabella esistente, in particolare unificando la calibrazione dei punti per tutti i tipi di rapporto parentale con una tabella unica, gli importi liquidabili devono essere aumentati, la tabella per somma dovrebbe essere più predittiva, anche per la circostanza E, mediante una sotto-tabella di tre fasce. A tutti il Pres. Spera ricorda che -in conformità al collaudato metodo dell'Osservatorio- occorre calibrare i punti in modo tale da pervenire a liquidazioni tabellari coerenti con i criteri orientativi ("*non esiste un minimo garantito*") ed i valori monetari base e massimo della Tabella milanese esistente, con i risultati del monitoraggio e con i principi della giurisprudenza di legittimità: dunque le obiezioni che conducono a risultati divergenti dal monitoraggio delle sentenze di merito e dai principi di Cassazione non possono essere recepite. La maggioranza degli intervenuti mostra grande apprezzamento per l'imponente lavoro svolto, alcuni proponendo una serie di emendamenti, altri evidenziando la priorità di pervenire ad una celere approvazione della tabella per sommatoria, atteso che "*il meglio è nemico del bene*" e che la vigente Tabella milanese, ove non sia rapidamente adeguata a Cass. 10579/2021, sarà inevitabilmente destinata a crescente disapplicazione. Nel complesso la gran parte degli intervenuti propende per adeguare la tabella attuale a Cass. n. 10579/2021, approvando -il prima possibile- un documento basato sulla tabella per somma presentata, con i piccoli correttivi proposti nella riunione e, in particolare: un migliore coordinamento tra la lettera C e la lettera E, cercando di valorizzare le presunzioni collegate a situazioni vicine alla convivenza (ad es. parenti che abitano in appartamenti adiacenti e situazioni consimili); spacchettare la fascia di età "0-30 anni" nelle lettere A e B; perfezionare gli indici enunciati nella lettera E; inoltre, si discute se inserire nella lettera E delle fasce, come proposto da alcuni, ma non si raggiunge ampia condivisione su questo punto, che appare anche contrario al principio, espresso dalla Corte di legittimità, per cui la liquidazione non può derivare da automatismi; nessun rilievo di disallineamento dal monitoraggio è prospettato sulla distribuzione dei punti nella tabella per la perdita del fratello/nipote. Su richiesta di diversi componenti del Gruppo 3 si decide di tenere le prossime riunioni in presenza; il pres. Spera comunica che il 16.05.2022 è fissato un laboratorio sul danno dell'Osservatorio milanese nel quale si potrà presentare il documento conclusivo del Gruppo.

**20.04.2022 (riunione in presenza, circa 30 partecipanti):** si esaminano la bozza di tabella per somma emendata dai coordinatori secondo le indicazioni condivise dalla maggioranza del Gruppo nel corso della precedente riunione del 5.04.2022, nonché una proposta di bozza di tabella per somma recante una calibrazione di punti identica per genitori/figli/coniuge/fratello/nipote (24+24+16+16+32) e l'indicazione di tre fasce di intensità (alta/media/bassa) per la circostanza sub E, elaborata da alcuni componenti del Gruppo; si condivide di togliere la parola "medio" dalla tabella; la proposta delle tre fasce non registra sufficiente condivisione nel Gruppo, in quanto molti paventano la possibilità che ingeneri automatismi liquidatori ed apparendo poi foriera di confusione quando siano presenti contemporaneamente nel singolo caso circostanze appartenenti a fasce diverse; infine, si riscontra poi un certo disallineamento al ribasso degli importi liquidabili con la tabella rispetto a quelli del monitoraggio, in particolare per i casi 1 e 3; si esaminano varie soluzioni e si conclude di verificare se sia possibile ricalibrare i punti per le vittime bambini/giovani in modo da correggere questo problema e di allinearsi integralmente al monitoraggio per tutte le diverse fasce di età; nessun rilievo è prospettato sulla tabella per la perdita del fratello/nipote.

**6.05.2022 (riunione del Gruppo 3 - 26 partecipanti, di cui 24 in presenza e 2 on line):** il 30.04.2022 i coordinatori hanno inviato in *mailing list* una bozza di tabella per somma emendata per le fasce di età "bambini/giovani" per risolvere la criticità riscontrata il 20.04.2022; il 2.05.2022, alcuni componenti del Gruppo hanno inviato una bozza di tabella per somma recante l'indicazione di due fasce di intensità (alta/bassa) per la lettera E. Dopo breve introduzione della dott.ssa Elena Riva Crugnola circa il metodo, gli obiettivi e la natura dei documenti dell'Osservatorio, nonché sulla necessità di adottare, anche sulla mailing list del Gruppodanno, forme di comunicazione adeguate e coerenti con le "Linee guida" e dopo un breve riepilogo della dott.ssa Ilaria Gentile sullo sviluppo dei lavori del Gruppo 3 e del documento gradualmente elaborato nelle precedenti riunioni, si apre il dibattito sul documento inviato nella mailing list il 30.04.2022 e sulla proposta delle fasce di cui al documento inviato il 2.05.2022. Dopo ampio dibattito, la proposta inviata dai coordinatori il 30.04.2022 è approvata dal Gruppo 3 con due marginali emende e con la quasi unanime condivisione, con il parere contrario di due componenti del gruppo su alcune questioni (cfr. verbale del 6.05.2022).

Report a cura di Ilaria Gentile\*

### L'evoluzione della calibrazione dei punti della bozza di tabella per somma di punti

#### Proposta esaminata alla riunione del 13.12.2021

valore punto € 3.365,00/€ 1.461,20	perdita parente 1^ grado/coniuge	fratello/nipote
A. età vittima primaria	fino a 20 punti	fino a 16 punti
B. età vittima secondaria	fino a 20 punti	fino a 16 punti
C. convivenza	15 punti	16 punti
D. presenza o meno di superstiti	fino a 15 punti	fino a 16 punti
E. qualità/intensità vincolo affettivo	fino a 30 punti	fino a 36 punti
<b>Totale</b>	<b>fino a 100 punti</b>	<b>100 punti</b>

#### Proposta esaminata alla riunione del 5.04.2022

valore punto € 3.365,00/€ 1.461,20	figli/genitore/coniuge	fratello/nipote
A. età vittima primaria	fino a 24 punti	fino a 16 punti
B. età vittima secondaria	fino a 24 punti	fino a 16 punti
C. convivenza	16 punti	16 punti
D. presenza o meno di superstiti	fino a 16 punti	16 punti
E. qualità/intensità vincolo affettivo	fino a 32 punti	32 o 40 punti

Totale 112 punti (cap) 104/112 punti(cap)

**Proposta esaminata alla riunione del 20.04.2022**

valore punto € 3.365,00/€ 1.461,20	figli/genitore/coniuge	fratello/nipote
A. età vittima primaria (spacch. 0-30)	fino a 24 punti	fino a 20 punti
B. età vittima secondaria	fino a 24 punti	fino a 20 punti
C. convivenza	16 punti	20 punti
D. presenza o meno di superstiti	fino a 16 punti	fino a 16 punti
E. personalizzazione	fino a 30 punti	fino a 30 punti
Totale	110 punti (cap)	116 punti (cap)

**Proposta esaminata alla riunione del 6.05.2022**

valore punto € 3.365,00/€ 1.461,20	figli/genitore/coniuge	fratello/nipote
A. età vittima primaria (spacch. 0-30)	fino a 28 punti	fino a 20 punti
B. età vittima secondaria	fino a 28 punti	fino a 20 punti
C. convivenza	16 punti	20 punti
D. presenza o meno di superstiti	fino a 16 punti	fino a 16 punti
E. qualità/intensità specifico vincolo	fino a 30 punti	fino a 30 punti
Totale	118 punti (cap)	116 punti (cap)

\* il report è stato trasmesso sulla *mailing list* del Gruppo danno il 10.05.2022 con richiesta ai partecipanti dei lavori del Gruppo 3 di indicare eventuali integrazioni/rettifiche; alla data del 28.06.2022 nessuno ha proposto integrazioni/modifiche/correzioni.